

Codice A1814A

D.D. 14 novembre 2017, n. 3783

Autorizzazione idraulica n. 1602 per lavori di manutenzione straordinaria alveo del Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Loazzolo (AT), mediante lavori di movimentazione di materiale in alveo ed asportazione materiali legnosi di risulta, finalizzati al ripristino delle adeguate sezioni di deflusso idraulico del corso d'acqua. Richiedente: Comune di Loazzolo (AT).

Con nota n° 1810 del 30/10/2017 (ns. prot. n° 51709/A1814A del 31/10/2017) il Comune di Loazzolo (AT) con sede in Via Umberto I n° 1 – 14051, Loazzolo (AT), a seguito del finanziamento dell'importo di €30.000,00 da parte della Regione Piemonte (Evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 – O.P.D.P.C. n° 430 del 10/01/2017 – Interventi approvati con Ordinanza Commissariale n° 6/A18.000/430 del 27/06/2017), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di movimentazione di materiale litoide in alveo ed asportazione materiali legnosi di risulta dal Fiume Bormida di Millesimo.

Gli interventi previsti in progetto sono ubicati nei pressi del ponte di località Quartino, nel territorio comunale di Loazzolo (AT), a monte ed a valle dello stesso e prevedono la rimozione di materiale legnoso ed arbustivo e della movimentazione di materiale in alveo, tutto questo a parziale rimodellamento della corretta sezione di deflusso del corso d'acqua, compromessa in più tratti a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2016. Più nello specifico è previsto il decespugliamento di scarpate fluviali con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, per una lunghezza complessiva di 200,00 m per sponda (a monte del ponte) e di 150,00 m per sponda (a valle del ponte). L'intervento si completa con lo scavo e la movimentazione di materiale depositato in alveo di natura terrosa e ghiaiosa, il tutto per un volume complessivo di 4500 mc (e tale materiale dovrà interamente essere utilizzato per imbottimento di sponda).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del geom. Simone Dessino, con sede in Via Dante Alighieri n° 50, Cortemilia (CN) ed in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi; gli stessi elaborati progettuali (progetto definitivo-esecutivo) sono stati approvati dalla Giunta Comunale di Loazzolo (AT) con Deliberazione di Giunta Comunale n° 50 del 30/10/2017.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato Fiume Bormida di Millesimo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 2, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

In data 08/11/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Millesimo con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento di rimozione del materiale legnoso depositato, pericolante e instabile si configura come manutenzione idraulica in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 2016, per il quale è stato deliberato lo stato di emergenza con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016, e in data 30/12/2016 con D.D. 3974 la Regione Piemonte ha regolarizzato questa tipologia di interventi, prorogata, con D.D. 2144 del 06/07/2017, per tutto l'anno 2017;
- In base a quanto previsto dal punto 11 (*Deroghe e casi di non applicabilità*) della Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 l'intervento in oggetto è derogabile (e pertanto non viene richiesto specifico parere) rispetto alle disposizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi sempre dell'art.

12 della Legge Regionale sopra menzionata, approvata con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011 (B.U.R.P. del 16/06/2011 n° 24).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Regolamento n° 2/R del 21/02/2013 e dal R/R. n° 4/R del 06/07/2015;
- vista D.C.R. n° 144-3789 del 31/01/2012 e la D.D. n° 3150 del 11/12/2012;
- viste le D.D. 3974 del 30/12/2016 e D.D. 2144 del 6/07/2017

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Loazzolo (AT) con sede in Via Umberto I n° 1 – 14051, Loazzolo (AT), ad eseguire lavori di movimentazione di materiale litoide in alveo e asportazione materiali legnosi depositati, pericolanti e instabili dal Fiume Bormida di Millesimo, nel tratto situato nel territorio comunale, come evidenziato sulla cartografia tecnica allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'intervento di rimozione materiali legnosi depositati, pericolanti e instabili, dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme stabilite dalla D.D. 3974 del 30/12/2016 e successiva D.D. 2144 del 6/07/2017;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Loazzolo (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori

dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità di anni uno** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti la data dell'inizio e conclusione dei lavori ed ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Mauro FORNO